

PD 449

**Villa Camposampiero,
Rampado, Sottoriva**

Comune: Rubano
Frazione: Villaguttera
Via Boscato, 17

Irrv 00003898 Ctr 126SO

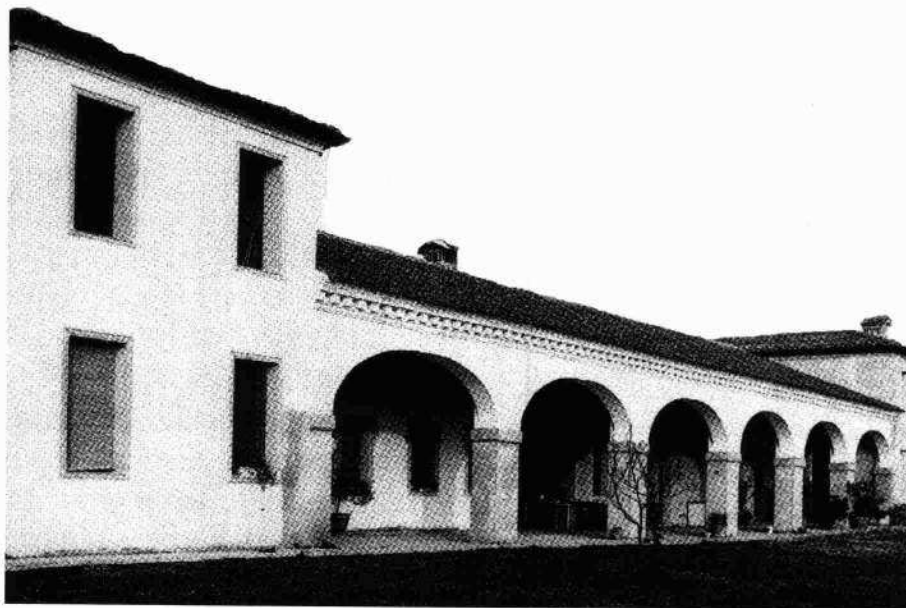


È un edificio costruito in area rurale come casa di villeggiatura ma anche per la conduzione del fondo; il primo dato d'archivio reperito dal Baldan è tardo, 1740, ma una precedente denuncia da parte dei Camposampiero, padovani, è del 1684 data che i caratteri stilistici del manufatto originario, le ali sono più tarde, avvallano. I Camposampiero restano proprietari dell'immobile fino al 1808, data del Sommarione del catasto napoleonico; dopo vari passaggi di proprietà e periodi di degrado, dal 1991 l'Immobiliare Borromeo, proprietaria dell'immobile, ha proceduto al restauro conservativo.

In origine l'edificio si presentava in linea, un porticato aperto al centro da un vano carraio che collegava le due aree produttive a nord e sud; successivamente sono state aggiunte le due testate, prima quella ad est poi ad ovest, come si evince dalla lettura dei catasti storici. Oggi il complesso si presenta con portico inserito tra due testate piene secondo uno schema che ritroviamo in parecchie ville nobiliari del vicentino, prepalladiane, e che viene ripetuto in alcuni edifici a carattere misto, abitativo ed agricolo, quali, ad esempio, la "Piccola Vanezza" di Correzzola, dove la parte destinata ad abitazione è ricavata nelle ali del complesso e gli annessi rustici si collocano nel volume porticato centrale. Le sei grandi arcate policentriche del portico poggiano su pilastri e presentano un'imposta a collare; poco sopra l'architrave, una cornice di gronda a dentelli obliqui precede la falda di copertura.

Le testate, di forma e volume dissimile, sono elevate di due piani, presentano forometria architravata e cornice di gronda modanata.

456



Veduta del portico con la testata occidentale
Il porticato visto da sud-est
Il complesso nella "Gran Carta del padovano" di Rizzi Zannoni (1780)